



COMUNE DI MANIACE

Provincia di Catania

Via Beato Placido, 11/13 - 95030 Maniace

Tel. (095) 690139 - Fax (095) 690174

www.comune.maniace.ct.it

e-mail: comunedimaniacect@legalmail.it info@comune.maniace.ct.it

Cod. Fisc. : 93005530873 - P. IVA : 01781170871

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. Reg. 8 del 16.04.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU' - ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione **ORDINARIA** di oggi partecipata dai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI ASSENTI
Arcodia Pignarello Rodolfo	P	Galati Sansone Salvatore	P
Rizzo Tiziano	P	Galati Muccilla Salvatore	P
Tilenni Scaglione Aurelio	P	Tilenni Dianni Giuseppe	P
Galati Pizzolante Antonino	P	Cantali Antonio	P
Galati Sebastiano	P	Bontempo Enrico	A
Bontempo Giovanni	P	Conti Taguali Francesco	P
Lupica Rinato Nunzio	P	Conti Taguali Rosario	P
Sanfilippo Frittola Francesco	P	-----	-----

Assegnati n° 15

Fra gli assenti giustificati (art. 173 O.R.L.)

Assenti n. 1

In carica n° 15

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

Presenti n. 14

Presiede il Sig. Arcodia Pignarello Rodolfo nella sua qualità di Presidente

La seduta è pubblica

Partecipa il Segretario Comunale Titolo Segretario Zingale Mara.

Nominati scrutatori i Sigg.ri: ///

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Costatata la regolarità tecnica del quorum strutturale dà lettura della proposta posta al 1° punto all'odg. ad oggetto: “ Approvazione Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria “ IMU” ANNO 2012.

Sono presenti per l'Amm.ne Comunale: il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Ass.ri Musarra, Marino, e Pinzone.

Finita la lettura

Prende la parola il capogruppo di minoranza Sig.Galati M.Salvatore. Si rivolge al resp dell'Ufficio Ragioneria per chiedere chiarimenti, aggiungendo che: con la crisi economica che sta vivendo l'intera nazione ed anche il Comune di Maniace, non ritiene opportuno aumentare le tasse, aumentando l'aliquota rispetto a quella base fissata dallo Stato. Manifesta la Sua contrarietà, condivisa dal gruppo che rappresenta, presentando una proposta, che viene allegata al presente verbale, (allegato sub A);

Interviene il Sindaco, affermando che il 50% dell'aliquota base è destinata allo Stato, che, comunque, l'aumento è stato introdotto in via sperimentale, in quanto non si hanno ancora dati certi relativi al patrimonio immobiliare e, quindi, al gettito che potrà derivarne per il Comune.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza Cantali Antonio, egli sostiene che: se, come affermato dal Sindaco, l'aumento dell'aliquota, rispetto a quella base, non incide sul gettito che introiterà il comune, allora sarebbe inutile aumentarla. Non vi sarebbero, infatti, vantaggi per il Comune. Conferma, quindi, l'opportunità di ridurla, come proposto dal gruppo al quale appartiene.

Il Presidente Arcodia Rodolfo, legge la proposta presentata dal gruppo di Minoranza, chiedendo alla Rag, Coci di esprimere il parere sulla proposta presentata.

La Rag, Coci, responsabile del servizio, intervenendo, afferma che: qualora venisse accettata la proposta del gruppo si andrebbero a modificare gli equilibri di bilancio. Per tale motivo esprime il proprio parere contrario.

Il Sindaco, intervenendo, sostiene che, comunque, le entrate sono necessarie. In quanto risultano indispensabili per fornire i giusti servizi alla cittadinanza. Continuando, fa presente che, qualora dovessero aversi maggiori entrate, per il prossimo anno, allora potrebbe decidersi quale imposta o tariffa ridurre per allentare la pressione fiscale sui cittadini.

Il Consigliere di minoranza Tilenni Giuseppe, sostiene che: essendo l'IMU in via sperimentale sarebbe opportuno lasciare l'aliquota base. Ritiene, infatti necessario cercare di ridurre le spese, per recuperare risorse per continuare ad erogare i servizi necessari ai cittadini, senza aggravare ulteriormente sui cittadini, aumentando le tasse e mettendo loro in condizione di non poter pagare.

Il Vice Presidente Rizzo Tiziano, dichiara che: si è consapevoli della situazione che si viene a creare aumentando le tasse. Afferma, però, come sia una misura necessaria per salvaguardare il bilancio e fornire tutti i servizi necessari ai cittadini, quindi sostiene appieno l'approvazione di questo atto.

Su domanda del capogruppo di minoranza circa la possibilità di portare il regolamento per l'introduzione dell'IMU in Consiglio Comunale molto prima della approvazione del bilancio, interviene il Segretario Com.le, per il quale, effettivamente, sarebbe stato opportuno che il Consiglio approvasse il regolamento e le aliquote IMU prima della redazione del bilancio in modo da dare indicazioni agli uffici sulla redazione del documento contabile. Pur tuttavia fa rilevare come, nell'incertezza della normativa, che negli ultimi mesi è cambiata diverse volte ed è ancora in fase di modifica, non è stato facile quest'anno compilare il bilancio in mancanza di dati certi anche in merito all'IMU.

Il Presidente Arcodia Rodolfo, fa presente che nella proposta fatta dal gruppo "ADDAURO" è stato posto il parere contrario sia dal resp, dell'Ufficio ragioneria e sia dal Revisore dei Conti. Non si può quindi porla in votazione.

Il Consigliere capo gruppo di minoranza Galati M Salvatore, afferma che: questa proposta avrebbe dovuto essere portata in consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio in modo da consentire ai consiglieri di valutarla e fare eventuali proposte di variazioni; mentre così bisogna accettare quanto presentato dalla Giunta.

Il Presidente, mette agli atti la proposta posta dal gruppo "ADDAURO", poiché in presenza di parere contrario non si può porre in votazione ed invita l'organo consiliare, se non ci sono altri interventi, a passare ai voti.

Galati Sebastiano, capo gruppo di maggioranza, per dichiarazione di voto, si esprime in senso favorevole;

Galati M Salvatore, capo gruppo di minoranza, si dichiara contrario al punto, perché, come già detto prima, comporta aumento delle tasse, sul quale tutto il gruppo che rappresenta è contrario.

Presenti votanti n. 14

Voti favorevoli n. 9 (maggioranza)

Voti contrari n. 5 (minoranza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi che precedono;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti favorevoli n. 9(maggioranza), contrari n. 5 (minoranza), resi in forma palese per alzata e seduta dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di delibera all'O.D.G. ad oggetto: Approvazione Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" ANNO 2012, di seguito integralmente riportata
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI MANIACE
PROVINCIA DI CATANIA

----- . -----

PROPOSTA N. 180 DEL 11.04.2012

PROPONENTE: AREA ECONOMICO FINANZIARIA
UFFICIO TRIBUTI

Da sottoporre all'Organo deliberante.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA 'IMU' - ANNO 2012.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015** ;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

ATTESO che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTO il D.Lgs14/03/2011 N. 23 - Art. 9, comma 8 - Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonche' gli immobili posseduti,

nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. **Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)**

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :**

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali.**
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali.**

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare **è adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

CONSIDERATO inoltre che per gli **anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale ;**

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200 ;**

VISTO l'art. 10 (UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE) del Regolamento IMU con il quale è si stabilisce che :

comma 5. Si considerano abitazione principale ai fini della sola detrazione di euro 200,00 le unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.504, e precisamente :

- *le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;*
- *gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.*

comma 6. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, e precisamente :

- *al soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 8, commi 2 e 2-bis, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto*

reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

comma 7. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996 n.662, e precisamente :

- *l'unita' immobiliare posseduta a titolo di proprieta' o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.*

EVIDENZIATO che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria ;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo **ha effetto dal 1° gennaio 2012**, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di **approvare l'allegato Regolamento** per la disciplina dell'**Imposta Municipale Propria, denominata IMU** ;
- 3) di dare atto che il **Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012**, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;
- 4) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012** :

- **ALIQUOTA DI BASE
0,80 PER CENTO**
 - **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE
0,60 PER CENTO**
 - **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE**
conferma aliquota stabilita dallo stato dello 0,20 per cento (si evidenzia che sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)
- 5) di **determinare le seguenti detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **anno 2012:**
- a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;
 - b) **la detrazione prevista alla lettera a)** è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;
- 6) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012** ;
- 7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nell'allegato Regolamento ;
- 8) di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 9) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**IL PROPONENTE
FIRMATO IL SINDACO
SALVATORE PINZONE VECCHIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 recepito dall'art.1,comma 1°,lett. i) della L.R..48 dell'11/12/91 recante "Provvedimenti in tema di Autonomie Locali" si esprime **PARERE FAVOREVOLE** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Maniace, li **11/04/2012**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAG. LINA COCI**

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 142/90 recepito dall'art.1,comma 1°,lett.i)della L.R. n.48 dell'11/12/91 recante " Provvedimenti in tema di Autonomie Locali" si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' contabile.

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90,recepito dall'art 1,comma 1°,lett.i) della L.R.n.48 dell'11/12/91, il Responsabile del Servizio Finanziario attesta -in ordine all'impegno di cui alla proposta di deliberazione sopra richiamata - la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €. **0,00** viene annotato sull'intervento/i:

Maniace, li **11/04/2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. LINA COCI**

Il Presidente
F.to Arcodia Pignarello
Rodolfo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zingale Mara

Il Consigliere Anziano
F.to Galati Muccilla Salvatore

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44:

E' stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno 07.05.2012 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11, comma 1)

Con Lettera n° 0 in data . . . è stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 15, comma 3 e 4);

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L. R. 44/91;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale li 07.05.2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Zingale Mara

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione alla L.R 44/91, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 07.05.2012 al 22.05.2012 come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16.04.2012

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Zingale Mara